



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale – 10.01.00

DETERMINAZIONE N. 4048/224 DEL 16/02/2016

- Oggetto:** **Decisione Comunitaria C(2015)8883 del 08/12/2015, modifica C(2007)6081 del 30/11/2007, C(2012)2362 del 3/4/2012 e C(2013)4582 del 19/7/2013 - P.O.R Sardegna FSE 2007/2013; Fondo Microcredito FSE IV Avviso del 25/8/2014; Revoca parziale determinazione n. 53121/5678 del 01/12/2015 per MC14-10181 e riapertura istruttoria.**
- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
- VISTA la L.R. n. 11/2006, norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna;
- VISTA la L.R. n. 31/1998, disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTE la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- VISTA la L.R. n. 1 del 13 gennaio 2016 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2016" ex L.R. n. 5 del 9 marzo 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)" e L.R. n. 6 del 9 marzo 2015 "Bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio UE, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999, con l'allegato III modificato dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio UE;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione CE, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 per il Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il D.P.R. n. 196/2008, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 predetto;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

DETERMINAZIONE N. 4048/224
DEL 16/02/2016

- degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- VISTA la Nota di orientamento della Commissione “Linee Guida sugli strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito dell'art. 44 del regolamento (CE) 1083/2006 - COCOF 10 0014 EN e modifiche (versione del 8/2/2012 COCOF 10-0014-05-EN);
- VISTO il Regolamento (UE) n.1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria;
- VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2015)8883 del 08/12/2015, in modifica alla Decisione C(2007)6081 del 30/11/2007, alla C(2012)2362 del 3/4/2012 e alla C(2013)4582 del 19/7/2013, e di cui si è preso atto con D.G.R. n. 67/28 del 29/12/2015;
- VISTA la D.G.R. n. 33/14 del 29/8/2014 che ha modificato l'assetto organizzativo per la gestione degli Strumenti di ingegneria finanziaria, trasferendo le competenze amministrativo-finanziarie delle attività inerenti al Fondo “Microcredito” dal “Servizio politiche del Lavoro e pari opportunità” al “Servizio di supporto all'Autorità di Gestione”, Responsabile di Linea del Fondo in oggetto;
- VISTO il Decreto dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 13872/29 del 26/5/2014, con il quale sono state conferite al Dott. Eugenio Annicchiarico le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e quale Autorità di Gestione pro tempore del POR FSE;
- VISTA la determinazione n. 28911/2793 del 29/06/2015 con la quale si dispone che, in caso di assenza del Direttore Generale, le funzioni vicarie sono esercitate dal Dott. Luca Galassi, Direttore del Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del POR FSE;
- VISTE le D.G.R. n. 53/61 del 4/12/2009 e n. 56/16 del 29/12/2009, che regolano lo strumento di ingegneria finanziaria del Fondo Microcredito FSE a favore di soggetti svantaggiati e per lo sviluppo di imprese con difficoltà di accesso al credito, e ne prevede l'affidamento a SFIRS S.p.A. mediante apposito Accordo di finanziamento ex art. 43 del Regolamento n. 1828/2006;
- VISTO l'Accordo di Finanziamento tra Regione e SFIRS S.p.A. (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17/11/2009), stipulato in data 22/12/2009 (e modificato, da ultimo, in data 20/10/2015, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 8/23 del 24/02/2015) per la costituzione del Fondo Microcredito FSE e per l'affidamento della relativa gestione;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

DETERMINAZIONE N. 4048/224
DEL 16/02/2016

- CONSIDERATO** che l'Accordo di finanziamento attribuisce all'Autorità di gestione del POR FSE la decisione sull'ammissione delle domande di finanziamento sulla base delle verifiche effettuate della Segreteria tecnica sulle relazioni istruttorie trasmesse dalla SFIRS;
- VISTA** la determinazione n. 326334/3708 del 21/9/2010 che istituisce la Segreteria Tecnica chiamata ad esprimersi sull'ammissibilità delle domande di finanziamento, sulla base dell'istruttoria effettuata e trasmessa da SFIRS, unitamente al Comitato di Investimento poi sciolto con determinazione n. 59442/6994 del 22/12/2011;
- VISTA** la determinazione n. 46857/6179 del 9/12/2014 che costituisce la Segreteria Tecnica chiamata ad esprimersi sull'ammissibilità delle domande di finanziamento relative al IV Avviso, sulla base dell'istruttoria effettuata e trasmessa da SFIRS;
- VISTI** il IV Avviso Pubblico e le Direttive di attuazione, per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Microcredito FSE, pubblicati il 25/8/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 52/28 del 28/10/2015 che, nell'ambito delle rimodulazioni concernenti gli Strumenti di Ingegneria finanziaria, ha disposto il completamento delle istruttorie delle domande già pervenute alla data di chiusura del IV Avviso Microcredito;
- VISTO** l'Addendum all'Accordo di Finanziamento, sottoscritto in data 12/11/2015, che stabilisce la dotazione ultima del Fondo Microcredito FSE, a seguito dell'ulteriore incremento disposto dalla citata D.G.R. n. 52/28 e in modifica dell'Accordo di finanziamento del 20/10/2015;
- VISTA** la nota SFIRS prot. n. 8632 del 25/11/2015 che trasmette con XIII invio all'Autorità di Gestione le relazioni istruttorie relative a domande di finanziamento a valere sull'Avviso MICROCREDITO predetto;
- VISTA** la determinazione n. 53121/5678 del 01/12/2015 che, sulla base del parere favorevole della Segreteria Tecnica (Verbale n. 12 del 30/11/2015) in merito all'istruttoria SFIRS, dispone anche la non ammissione a finanziamento della domanda MC14-10181 intestata alla ditta KRISS CLIMA di Sanna Maria Cristina;
- VISTA** la nota prot. n. 0507 del 11/02/2016 con cui la SFIRS S.p.A., dopo aver comunicato alla Sig.ra Sanna le motivazioni del diniego e avendo lei prodotto documentazione attestante il venire meno delle condizioni ostative dapprima rilevate, chiede pertanto di riportare la pratica in oggetto allo stato di "istruibile" per un riesame di merito della richiesta di finanziamento;
- RITENUTO** di dover effettuare una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario in quanto la determinazione n. 53121/5678 del 01/12/2015, nella parte in cui dispone la non ammissione a finanziamento della domanda MC14-10181, non risponde attualmente alle esigenze di pubblico interesse dell'Amministrazione, poiché gli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

DETERMINAZIONE N. 4048/224
DEL 16/02/2016

elementi adottati nelle citate comunicazioni modificano in maniera sostanziale la precedente istruttoria compiuta da SFIRS sulla richiesta di finanziamento presentata e pertanto l'istruttoria deve essere nuovamente effettuata sulla base delle mutate condizioni;

CONSIDERATO altresì che dalla determinazione predetta non discende di per sé alcuna posizione soggettiva in capo al potenziale beneficiario, in quanto non è stato stipulato alcun contratto di finanziamento;

RITENUTO pertanto sussistente un concreto e attuale interesse pubblico alla revoca dell'atto per motivi di opportunità, peraltro in assenza di qualsivoglia pregiudizio in capo alle ragioni dei terzi;

VISTO in particolare l'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990,

DETERMINA

ART. 1 Si dispone per le motivazioni in premessa la revoca della determinazione n. 53121/5678 del 01/12/2015 nella parte in cui dispone la non ammissione a finanziamento della domanda MC14-10181 citata.

ART. 2 Si dispone di conseguenza di riportare la domanda di finanziamento MC14-10181 alla fase istruttoria di competenza della SFIRS, per una nuova valutazione delle mutate condizioni secondo i criteri di selezione previsti dall'Avviso relativo.

ART. 3 Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione, notificazione o dal momento in cui si è avuta piena conoscenza, del presente provvedimento.

La presente determinazione è pubblicata sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, L.R. n. 31/1998.

Per il Direttore Generale

(Det. n. 28911/2793 del 29.06.2015 ex art. 12 c2 L.R. 24/2014)

Luca Galassi